

BOOMERANG

permeabilità
 danza come materia viva
 feedback
 processo
 danza collaborativa
 mutazione
 osservazione attiva
 composizione in tempo reale
 spazio materico osmotico
 circuito di scambio
 parole



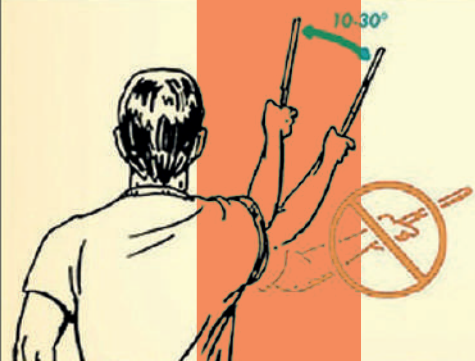
1. Choose an ideal location to practice, with minimal wind. Look for a large open space with at least 150 feet (about half a football field) of clear space on all sides.



2. Grip the boomerang between your thumb and forefinger. The flat side should be against your palm and the curved, painted side should be facing you.



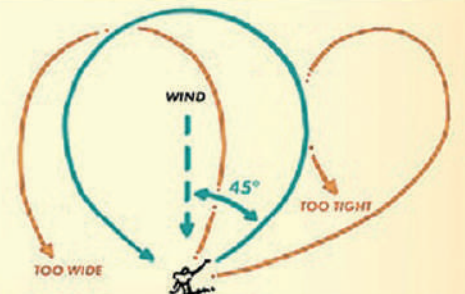
3. Determine the wind direction by tossing some grass in the air, and position yourself to throw at a 45-degree angle into the wind.



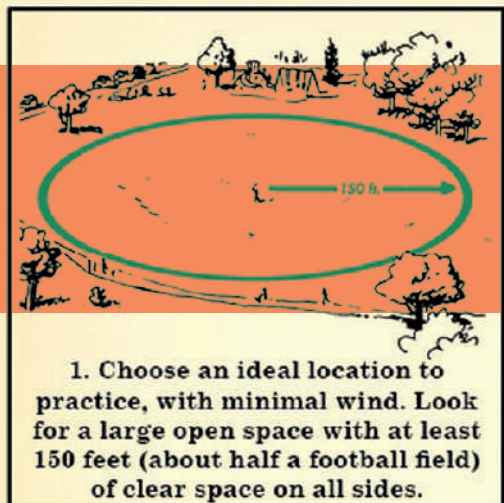
4. Practice your throwing motion, which should be 10–30 degrees off vertical. Avoid throwing too side-armed.



5. Throw the boomerang, imparting as much spin as possible by snapping your wrist as you release. Aim for a point just above the horizon.



6. Adjust your throw as necessary to compensate for changing wind. If the boomerang's path is too wide, throw at a greater angle to the wind. If the path is too tight, throw more into the wind.



BOOMERANG

di Simona Lobefaro
e Lorenzo Giansante

Boomerang è un formato ibrido tra spettacolo e lecture partecipativa che rivela la forza della danza nel suo costruirsi.

Il pubblico viene accolto da quattro performer in uno spazio illuminato ed accogliente, ricevendo un simpatico foglio di istruzioni per partecipare. Stabilito un clima di fiducia, i performer attivano dei processi basati sulla composizione in tempo reale, in cui le danze si evolvono grazie ai feedback degli osservatori, proprio mentre quest'ultimi evolvono nella loro "visione", che è anche esperienza corporea.

Il pubblico si dimostra da subito pronto a giocare ed entra attivamente a far parte della performance attraverso semplici pratiche di interazione: attribuire delle parole-chiave, spostarsi nello spazio per cambiare punto di vista, copiare dei movimenti.

La danza si mette a disposizione, in continua tensione tra l'aderire alle premesse coreografiche e il farsi contaminare da input esterni: non la si "possiede", ma è piuttosto il frutto di un processo di confronto.

A mano a mano, le parole si moltiplicano e si sedimentano, nominando la danza, la "spostano" e, quando il performer se ne impossessa, aprono una finestra sull'immaginario sotteso alla sua *scrittura corporea*.



[galleria fotografica](#)

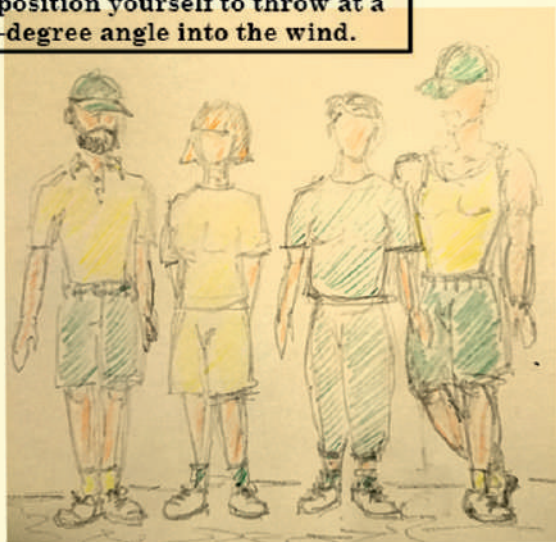
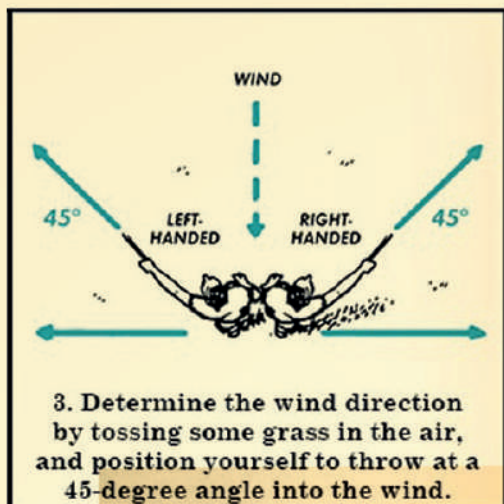
[video-riassunto](#)

LE TAPPE

Il lavoro è il risultato di un percorso di ricerca iniziato nel 2021 a partire dalle pratiche trentennali di **Sistemi dinamici altamente instabili**, compagnia di danza da cui Simona Lobefaro e Lorenzo Giansante provengono, passando prima per una serie di incontri auto-etnografici e poi per dei gruppi di studio basati sui processi di feedback che mettevano in dialogo degli "osservatori attivi" (filosofi, studiosi, architetti e artisti di altre discipline) e dei mover.

Il 16 giugno 2023 per La Festa della Danza di Roma, c'è stata la prima sperimentazione di Boomerang con il pubblico.

In seguito abbiamo avuto due tappe di residenza: la prima dal 28 novembre al 9 dicembre presso Gommalacca Teatro (Potenza) come vincitori del bando "Il filo immaginario 2023" e la seconda presso Spin Time Labs di Roma conclusasi il 15 maggio 2024.



CREDITI

concept e coreografia:

Simona Lobefaro

Lorenzo Giansante

danza:

Simona Lobefaro

Lorenzo Giansante

Luca Piomponi

Martina Paci

light design:

Dario Aggioli

sound design:

Lorenzo Giansante

con il sostegno della residenza artistica "Il filo immaginario" di Gommolacca Teatro

con il supporto di Spin Time Labs

durata di 45 minuti circa

SPAZIO E CONTESTO

Spazi con pubblico appositamente raccolto, non necessariamente teatrali, anche all'aperto.

Contesti ideali: festival, esposizioni, eventi che danno spazio alla ricerca artistica, e alle pratiche comunitarie (es. feedback).



SIMONA LOBEFARO

danzatrice, coreografa e formatrice, proviene da un background multidisciplinare il cui perno è la danza contemporanea e la performance. Dal 2001 fa parte di Sistemi dinamici altamente instabili. Fonda nel 2003 il progetto di danza di ricerca MAddAI, il cui percorso artistico ha sempre messo al centro del discorso l'urgenza e il rischio. Dal 2006 collabora con la Fondazione Mus-e Italia che promuove l'inclusione sociale attraverso l'esperienza artistica, conducendo laboratori annuali nelle scuole pubbliche di Roma. Nel 2014 è cofondatrice di Segni mossi, danza e segno grafico in relazione, ospite di numerosi musei e festival in diversi paesi del mondo. Il progetto è stato selezionato dall'organizzazione finlandese Hundred tra i 100 progetti educativi più innovativi nel mondo nel 2017 e nel 2019 e dal 2022 è parte del programma Educando in danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

LORENZO GIANSAnte

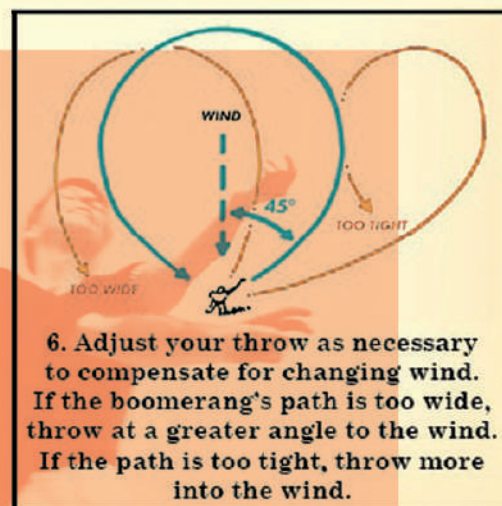
regista, performer e danzatore, impegnato da più di vent'anni nella sperimentazione e nella ricerca artistica. Ha fatto parte del gruppo teatrale laLut di Siena come attore e ha firmato sei regie. Come danzatore invece ha collaborato con il gruppo MAddAI e con Sistemi dinamici altamente instabili. Nel 2014 fonda insieme ad altri due danzatori il collettivo di ricerca performativa Cadavre Exquis, sostenuto dall'associazione PinDoc con il finanziamento del Ministero della Cultura. Nel 2016 realizza con la danzatrice e coreografa Maria Elena Curzi il progetto di videodanza Away from Gablur sugli spazi incompiuti (festival Athens Video Dance Project, Premio Roma Danza 2018). È cofondatore del progetto SiR Sharing In Roma che offre, insieme agli altri sharing della rete italiana, incontri tra professionisti per lo scambio di competenze, processi e percorsi di ricerca.

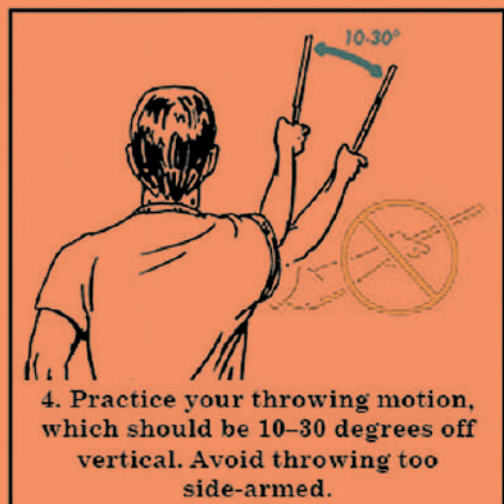
Contatti

Simona Lobefaro tel 348 8225879

Lorenzo Giansante tel 333 6899445

gruppoboomerang@gmail.com

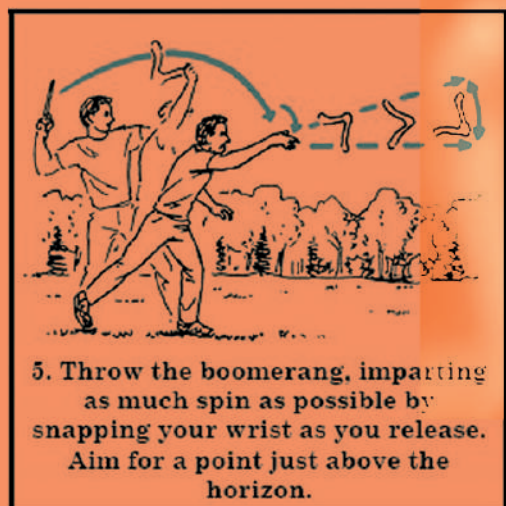




COME SI È SVILUPPATA LA RICERCA

Abbiamo cominciato il lungo percorso di Boomerang nel 2021 invitando alcuni performer che in passato hanno attraversato le pratiche di **Sistemi dinamici altamente instabili**, gruppo di danza (fondato da Alessandra e Antonella Sini insieme a Paola De Rossi dopo la loro lunga esperienza con la coreografa Lucia Latour) che ha fortemente ispirato la nostra ricerca, a riattivare la memoria cinestetica per lasciar emergere e comunicare ciò che a distanza di tempo resta vivo di quelle pratiche. Partendo dalle loro parole in risposta ad un questionario, ci siamo ritrovati a strutturare un ambiente di ricerca auto-etnografico per un gruppo di lavoro selezionato: incontri che hanno rigenerato lo scambio di idee ed esperienze attraverso la pratica corporea, l'osservazione e le analisi su quanto condiviso. Fin da subito ci è stato chiaro che le **parole** avrebbero giocato un ruolo chiave (non svincolabile dalle danze) per approdare verso sviluppi creativi originali della nostra collaborazione come autori nel superamento della forma performativa canonica di cui oggi non sentiamo il bisogno.

Da questa ricca e complessa esperienza iniziale è nato il desiderio di aprire e confrontarci con persone "non informate" dalla poetica di **Sistemi dinamici altamente instabili**, corpi e "sguardi" con altri background. Abbiamo così creato Boomerang / Traiettorie, coinvolgendo di volta in volta un gruppo ristretto di mover e "osservatori attivi" (fisici, architetti, filosofi, studiosi delle discipline dello spettacolo, artisti in campi diversi dalla danza, etc.) per indagare in un formato a cavallo fra il laboratorio, la performance e pratiche interattive di feedback, la componente collaborativa della danza.



5. Throw the boomerang, imparting as much spin as possible by snapping your wrist as you release. Aim for a point just above the horizon.



BOOMERANG / TRAIETTORIE

Boomerang / Traiettorie è stato sperimentato a porte chiuse il 26 maggio 2022 in uno sharing organizzato a Firenze con gli *Attivisti della Danza*, è stato poi presentato in un *talk* durante la "Palestra del Feedback" nel settembre 2022 presso la *Lavanderia a Vapore* di Torino e ha debuttato per "Teatri di Vetro XVI" a Roma il 13 e il 14 dicembre 2022 con il sostegno di ATCL e il supporto di PinDoc. Dopo una seconda tappa nella programmazione estiva de "La Campeggia" organizzata da Ekodanza (Bologna, 14 e 15 luglio), stiamo organizzando altri appuntamenti nel 2024 (in dialogo con Monia Mattioli/Ijshaamanka e con Fattoria Vittadini/Sharing Training Milano).

Boomerang/Traiettorie generando un ambiente di ricerca coreografica che pone spunti di riflessione su noi e sulla nostra visione del mondo, è un prezioso incubatore per gli sviluppi creativi del progetto, oltre che un appuntamento di verifica dei nostri esperimenti.



"FEEDBACK AD ACCUMULO"

Costruzione di una danza collaborativa, la danza non ci appartiene, è frutto di un processo collettivo.

Il mover danza 4 volte lavorando sempre sulla stessa qualità corporea (per noi "materia") utilizzando la composizione in tempo reale. Dopo ogni danza chiediamo a chi ha osservato: "cosa ti ha colpito?"

Ad ogni sessione si accumuleranno i diversi feedback, questo spingerà la danza in una direzione sempre più definita? la confonderà? la trasformerà? quanto?

COINVOLTI:

1 mover

1 spettatore-tutor

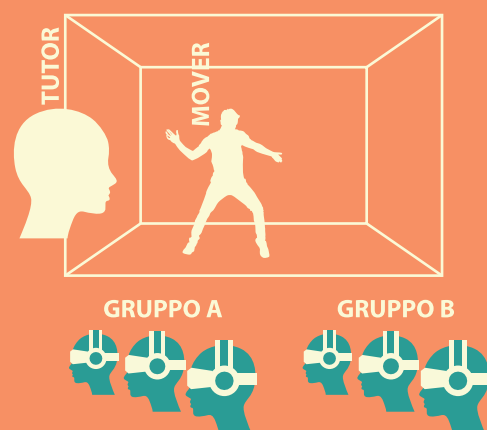
3 spettatori-osservatori (Gruppo A)

3 spettatori-osservatori (Gruppo B)



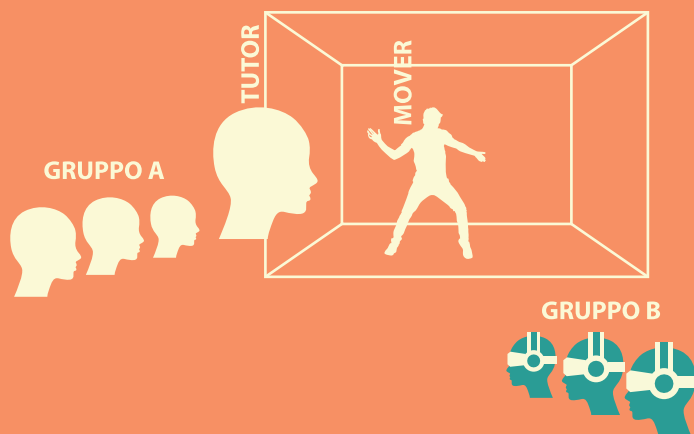
PRIMA DANZA DEL MOVER

il mover danza per il tutor mentre gli altri due gruppi sono bendati e isolati acusticamente con delle cuffie. Questo primo osservatore nel suo momento di feedback potrà dialogare col mover a differenza degli altri due gruppi, per cui ci sarà uno scambio più veloce.



SECONDA DANZA DEL MOVER

per il tutor e per il Gruppo A + conseguente scambio di feedback veloce che coinvolge tutti coloro che hanno osservato



TERZA E QUARTA DANZA DEL MOVER per il tutor, per il Gruppo A e per il Gruppo B.

Dopo il feedback del Gruppo B, il mover danzerà per la quarta ed ultima volta.

